Corriere Romagna
edizione Rimini

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 05/02/2022
Pagina 11
Foglio 1

LA STAGIONE CHE VERRÀ

Nuovi voli "Wizzair" Tirana dal 14 aprile poi San Pietroburgo

Nuovi collegamenti Wizzair dall'aeroporto Fellini

Due collegamenti settimanali con la capitale albanese Il sindaco: «Segnale di ripartenza»

RIMINI
Il governo allenta le restrizioni legate alla pandemia e in vista dell'estate l'aeroporto "Federico Fellini" ufficializza nuove rotte.

Airiminum, infatti, la società di gestione dello scalo di Miramare, ha raggiunto un accordo con "Wizzair" e annuncia la rotta per Tirana che partirà con due voli settimanali dal 14 aprile.

«Il lancio di questa nuova rotta da aprile per Tirana ci consente di salutare l'arrivo al "Fellini" di una delle principali compagnie europee che ci rende particolarmente orgogliosi e soprattutto - commenta Leonardo Corbucci, amministratore delegato di Airiminum 2014 - ci regala nuovo entusiasmo in questo momento di ripartenza. Consapevoli che la crescita di un aeroporto dipende anche dallo standing delle compagnie che lo scalo è in grado di attrarre, la partnership con Wizzair è un importante passo in avanti per la crescita della connessione internazionale della Romagna con nuove e importanti destinazioni».

IL VERTICE DI AIRIMINUM

Leonardo Corbucci: «Un importante passo in avanti per la crescita della connessione internazionale della Romagna»

Wizzair è una compagnia low cost ungherese che ha una ventina di basi operative distribuite in Polonia, Ungheria, Bulgaria, Romania, Ucraina, Serbia , Slovacchia, Repubblica Ceca. È possibile infine l'atticazione di un collegamento (sempre Wizzair) tra Rimini e San Pietroburgo, ipotesi questa rafforzata dall'apertura del governo al vaccino Sputnik.

Il sindaco Jamil Sadegholvaad commenta la notizia con soddisfazione. «Dopo l'avvio della collaborazione con Anex Travel Group, secondo operatore turistico al mondo per fatturato, l'accordo con Wizzair rappresenta una ulteriore opportunità di rilancio per il Fellini, ma è soprattutto un segnale che ci spinge a guardare con sempre maggiore ottimismo a questa fase di ripartenza e al ritorno sulla nostra riviera dei viaggiatori internazionali».

Gelati, torte e dolci Entusiasmo a mille per il Sigep in Fiera

Il "Waferino Romagna" diventa un nuovo gusto e anche ingrediente di pasticceria

RIMINI
Dopo due anni d'attesa, Sigep, la manifestazione di Ieg dedicata alle filiere del cosiddetto "fuori casa dolce" torna alla Fiera dal 12 al 16 marzo, inaugurando una nuova stagione di business, in primis per il gelato artigianale. In mostra ci saranno novità di prodotto, soluzioni tecnologiche per la sostenibilità ambientale ed energetica nei macchinari, insieme a competizioni, dimostrazioni pratiche e appuntamenti sugli scenari economici e d'impresa oggi indispensabili per competere sui mercati.

«Sigep - spiega Federico Tassi, ceo di Carpigiani Group - è da sempre il punto di incontro per il settore da cui partono i progetti più importanti, si presentano le innovazioni più interessanti e c'è il massimo scambio tra artigiani e aziende della filiera. Noi crediamo nel settore, in quello che Sigep rappresenta e in quello che i suoi protagonisti possono generare lavorando insieme, anche in tempi complessi come quelli che viviamo. È per questo che abbiamo voluto presentare alcuni nuovi modelli dedicati al settore della pasticceria e del gelato soft e un'ampia panoramica sulle soluzioni ideate per la ristorazione. Non mancherà poi una forte attenzione verso i temi della connettività a bordo macchina e il risparmio energetico».

EVENTO IN PRESENZA PREVISTO DAL 12 AL 16 MARZO

Chi non vede l'ora di «vivere il Sigep, vera vetrina e trampolino di lancio per la filiera del gelato» è Gianni Babbi, marketing director di Babbi. Al Sigep, dice ancora, «teniamo in modo particolare, tanto che stiamo aspettando marzo per presentare al mercato delle assolute novità per celebrare i nostri primi 70 anni di storia. Una vera e propria piazza di incontro animerà il nostro stand, dove il pubblico troverà idee, ricette, innovazioni e un grande omaggio alle nostre radici».

Ci saranno botteghe dedicate, tra le altre, alla materia prima nobile del pistacchio, all'iconico "Waferino Romagna" che diventa gusto di gelato e ingrediente di pasticceria, intervallate da totem da cui scaricare gli "Idearì" con ricette.

Da oltre 40 anni, ricorda Claudio Pica, segretario generale dell'Associazione italiana gelatieri, Sigep «rappresenta per noi gelatieri la vetrina mondiale del settore. L'edizione di marzo sarà un appuntamento irrinunciabile per ritrovarsi in presenza dopo due anni, toccare con mano le novità di prodotto e scoprire le nuove tendenze del dolce freddo più amato nel mondo. Non vediamo l'ora di esserci» portando «numerose iniziative, tra queste il concorso Il Miglior Gelatiere dell'Anno».

Non c'è al mondo, conferma Giancarlo Timballo, presidente della Coppa del Mondo della Gelateria, un evento «altrettanto grande e importante per il settore gelato come Sigep». Il gelatiere è un «artigiano che ha bisogno di formazione continua» e Sigep offre «crescita e condivisione, attraverso lo scambio di stimoli con colleghi, rispetto ai cuochi o ai pasticcieri, noi gelatieri non abbiamo scuole professionali specifiche». Anche per «questo Sigep rappresenta un importante momento di crescita professionale».

Romagna Acque incontra i sindaci Priorità, proroga della concessione

Fra le strategie gli studi a garanzia della continuità di approvvigionamento del servizio idrico

RIMINI
Romagna Acque incontra gli amministratori pubblici e illustra i piani del futuro. Proseguono gli incontri infatti per illustrare agli stakeholder territoriali le principali attività in atto: sia i lavori infrastrutturali in corso d'opera, sia le prospettive future.

È quanto sta organizzando Romagna Acque in queste settimane, cercando di toccare i diversi territori delle tre provincie romagnole in un arco di tempo abbastanza omogeneo, per offrire informazioni utili a tutti i Comuni soci.

Nei giorni scorsi, il presidente Tonino Bernabè e il direttore generale Gian Nicola Scarcella hanno incontrato sia il sindaco di Rimini, Jamil Sadeghoolvad, sia i sindaci e amministratori dei Comuni della Valconca.

Fra i principali temi trattati nei due incontri, oltre a uno sguardo complessivo sulla situazione idrica del territorio, si è parlato della proroga della concessione all'ingrosso a Romagna Acque (originariamente in scadenza il 31 dicembre 2023 e ora prorogata al 2027); dell'aggiornamento del progetto di acquisizione del ramo idrico delle Società Patrimoniali Romagnole; del progetto della terza direttrice della Romagna, ovvero del collegamento fra il potabilizzatore della Standiana a sud di Ravenna e le vasche di carico di Monte Casale, con il conseguente sviluppo del potenziamento costiero Forlimpopoli, Casone, Torre Pedrera.

Altro tema significativo e strategico, gli studi di Romagna Acque (in collaborazione con il Dicam dell'Unibo) a garanzia della continuità di approvvigionamento del servizio idrico in Romagna e del suo potenziamento nelle valli appenniniche Marzeno, Montone, Rabbi, Bidente, Savio.

L'incontro di Romagna Acque

In particolare, nell'incontro con gli amministratori della Valconca, svoltosi al Golf Club di San Clemente, è stata presentata anche una relazione sui lavori svolti nel 2018-19 alla tubazione adduttrice del serbatoio di Cevolabbate: a seguito dei quali non si sono più registrati, negli anni successivi, episodi di perdite.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.